



FUORI CONCORSO/L'INCANTO DEL REALE

Proiezione stampa | Lunedì 29 novembre h. 20.30 | GREENWICH 2 | Via Po 30
Conferenza stampa | Martedì 30 novembre h. 11.30 – 11.55 | Mole Antonelliana
Via Montebello 20 | anche in streaming su ZOOM

Proiezione ufficiale | Martedì 30 novembre h. 18.00 | LUX 1 | Galleria S. Federico 33

Ufficio Stampa | Lionella Bianca Fiorillo | Storyfinders Tel +39.340.7364203 | info@storyfinders.it

SCHEDA TECNICA E ARTISTICA

regia	Francesco Ranieri Martinotti
da un'idea di	Alessandro Rossetti, Alessandro Trigona
sceneggiatura	Francesco Ranieri Martinotti, Alessandro Rossetti, Alessandro Trigona
Con le testimonianze di	Marco Bellocchio, Giuliano Montaldo, Lina Wertmüller, Francesco Maselli, Giuliana Gamba, Giovanna Gagliardo, Wilma Labate, Umberto Marino, Mimmo Calopresti, Nino Russo, Emanuela Piovano, Giacomo Scarpelli, Virgilio Tosi, Giorgio Gosetti, Vincenzo Vita
e con	Carlo Lizzani, Ugo Gregoretti, Emidio Greco, Cecilia Mangini, Suso Cecchi D'Amico, Massimo Sani, Giovanni Arnone
prodotto da	Camillo Esposito
fotografia	Riccardo De Felice
musiche originali	Andrea Fornaciari
montaggio	Andrea Gagliardi
suono	Federico Tummolo
produzione	Capetown e Luce Cinecittà
in collaborazione con	Rai Cinema
con	Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico e Archivio Storico Anac – Associazione Nazionale Autori Cinematografici
con il sostegno di	Ministero della Cultura e della Regione Lazio – Fondo Regionale per il Cinema e l'Audiovisivo
con il Patrocinio di	Roma Lazio Film Commission
durata	74'
distribuzione	Capetown
ufficio stampa	Lionella Bianca Fiorillo – Storyfinders press.agency@storyfinders.it +39.340.7364203

SINOSSI

In quasi 70 anni di vita, quelle dell'Associazione Nazionale Autori Cinematografici non sono state soltanto battaglie per le politiche sul cinema. C'è stato molto altro nella storia di questa associazione fondata nel 1952 da Zavattini, Amidei, Rossellini e numerosi altri autori. Qualcosa che non trova riscontro in alcun'altra aggregazione di questo Paese. Qualcosa che travalica le rivendicazioni professionali degli autori di cinema e che riguarda più in generale l'impegno civile e la cultura italiana. Va ricordata infatti la presenza nelle sue file di personalità come De Sica, Pasolini, Damiani, Scola, Age, Scarpelli, Rosi, Cecchi d'Amico, i quali, prima di essere autori di cinema erano grandi intellettuali. Attraverso le testimonianze dirette di alcuni di loro, con le interviste inedite a Carlo Lizzani, Ugo Gregoretti, Francesco Maselli, Giuliano Montaldo, Marco Bellocchio, Lina Wertmuller, Giuliana Gamba, Giovanna Gagliardo, Wilma Labate, Umberto Marino, Mimmo Calopresti, e tramite i repertori dell'Archivio Luce e Aamod e il prezioso archivio dell'Anac si ripercorrono le tappe di questa straordinaria storia che va considerata a pieno titolo parte integrante della nostra storia della seconda metà del Novecento.

NOTA DI REGIA

L'Associazione Nazionale Autori Cinematografici fra pochi mesi compirà 70 anni. Una tappa importante non solo per la storia di una delle prime associazioni europee degli autori, ma anche per la storia dell'Italia del dopo-guerra, rappresentata con estrema varietà di stili, nelle loro opere, dagli stessi registi e sceneggiatori che fondarono l'Anac.

Gli autori di questo documentario – tra i quali Alessandro Rossetti, Alessandro Trigona che firmano la sceneggiatura, insieme a tutti quelli che hanno girato negli ultimi 10 anni i preziosi materiali dell'Archivio Anac contenuti nel film - hanno inteso celebrare non soltanto un glorioso passato, ma anche comunicare alle nuove generazioni quali sono state le tante battaglie combattute dall'Anac, a partire dalla sua fondazione avvenuta l'11 febbraio del 1952: dalla censura alla riforma del Gruppo cinematografico pubblico, dalla riforma della Biennale di Venezia a quella della televisione pubblica, dalla copia privata all'equo compenso, alla battaglia contro la cementificazione di Cinecittà...

Argomenti non facili da mettere in scena in un film divulgativo ma che, grazie al montaggio di Andrea Gagliardi e alle musiche di Andrea Fornaciari, hanno preso una forma e un ritmo tali da rendere "L'onda lunga" accessibile a tutti, anche a chi non è semplicemente interessato alla "Storia extra-ordinaria di un'associazione".

BIOGRAFIE

Francesco Ranieri Martinotti (regista e sceneggiatore):

Sceneggiatore e regista, Francesco Ranieri Martinotti, nel luglio del 2015 succede a Ugo Gregoretti alla presidenza dell'Associazione Nazionale Autori Cinematografici. È tra i fondatori delle Giornate degli Autori e dirige France Odeon, il Festival francese di Firenze. La sua opera prima "Abissinia" selezionata nel 1993 alla SIC del Festival di Cannes vince anche il David di Donatello e partecipa al Sundance Film Festival. Nel 1997 firma la sceneggiatura di "Cresceranno i carciofi a Mimongo" ed è candidato al David di Donatello come miglior produttore. Nel 1998 dirige "Branchie", dall'omonimo romanzo di Niccolò Ammaniti. Nel 2001 è tra filmmaker che realizzano il documentario sul G8 di Genova "Un altro mondo è possibile". L'anno successivo è la volta di "Lettere dalla Palestina" co-diretto con altri registi tra i quali Monicelli e Scola, presentato al Festival di Berlino. Nel 2007 dirige il film "Ti lascio perché ti amo troppo", esordio cinematografico di Alessandro Siani e, con lo stesso attore, nel 2008 "La seconda volta non si scorda mai". Nel biennio 2009-2010 ha rappresentato l'Italia nel CdA dell'European Film Academy presieduta da Wim Wenders. Nel 2012 realizza "Furio Scarpelli: Il racconto prima di tutto", documentario sul grande sceneggiatore italiano. Presentato al Festival di Torino, il film è stato candidato al Nastro d'argento. Nel 2015 il "Il segreto d'Otello", documentario sulla storica trattoria che ha ospitato ai suoi tavoli i protagonisti del cinema italiano, è stato presentato al Festival di Berlino e nel 2016 vince il Nastro d'argento speciale. Candidato al Globo d'oro 2016 come miglior documentario italiano, "Barbieri d'Italia", un viaggio nell'Italia di oggi tra maestri della rasatura, a gennaio è stato visto su Raitre da quasi un milione di spettatori.

Alessandro Rossetti (sceneggiatore):

Affianca l'attività di sceneggiatore, regista e scrittore con una intensa attività di promotore culturale.

Nel 1985 entra nel gruppo fondatore dello STUDIO EL (atelier di sviluppo progetti cinematografici e televisivi) creato da Ettore Scola e dallo scenografo Luciano Ricceri. Collabora allo sviluppo del film "Il viaggio di Capitan Fracassa" di Ettore Scola, allo sviluppo della sceneggiatura della serie televisiva, commissionata da Rai 2, "45 avanti Cristo. Roma città aperta" con la supervisione di Luigi Magni; scrive la sceneggiatura del film "Cuore di ladro" regia di Ugo Fabrizio Giordani e la Sceneggiatura del film "La vacanza" regia di Roger Guillot per la serie TV "Piazza Navona" trasmessa da Rai 2; la sceneggiatura "Una vita sospesa" (sulle ricerche di Diego Novelli e Nicola Tranfaglia) per la regia di Francesco Martinotti. pubblicata dalla casa editrice Sellerio. Scrive la sceneggiatura e cura la regia di due film antologici "Vecchi e nuovi...sempre giovani" e "Un minuto in più del padrone" per l'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio". Collabora con la Rai radio3 per la quale cura la sezione cinema della trasmissione "Orione" e realizza una serie di racconti radiofonici.

Vince il Premio alla sceneggiatura del Dipartimento dello Spettacolo con la sceneggiatura "La favola del secolo". Con la sceneggiatura "Reparto Verga Ex Leopardi", ottiene il finanziamento del Fondo europeo, per la regia di Salvatore Maira.

Curatore del documentario collettivo "65 volte Anac" presentato alla Festa del Cinema di Roma. Sceneggiatore e tutor del film "Frammenti" e del film "Qualcos'altro che ancora non c'è", prodotti da "Alveare Cinema" con gli studenti del liceo Sarandì, il primo proiettato alla Festa del Cinema di Roma nella sezione Alice nella Città; il secondo nella sezione l'Isola di Edipo – Giornate degli Autori alla Mostra del cinema di Venezia nel 2021.

Sceneggiatura del film lungometraggio "Sulla Quarta corda" per la regia di Paolo Bianchini che ha ottenuto il finanziamento Selettivo del Mic ed è in fase di realizzazione

ATTIVITA' di promozione culturale:

Dal 1987 diventa socio all'Anac – Associazione Nazionale Autori Cinematografici - su presentazione di Ettore Scola e Age. Diviene membro del Consiglio Esecutivo dell'Anac e Tesoriere.

Ideatore e direttore artistico della rassegna "Percorsi di Cinema", alla Casa del Cinema di Roma. Regia di 80 film "monografie" degli incontri con i maggiori cineasti italiani tra i quali Monicelli, Bertolucci, Scola, Rosi, Montaldo, Maselli, i fratelli Taviani, Cavani, Lizzani, Tornatore, Sorrentino, Garrone, Bellocchio.

Autore del libro Bianco sul Cinema italiano "Lo Stato delle cose. Vizi privati, pubbliche virtù nel Cinema italiano". Pubblicato dall'Unità.

Fondatore e Presidente dell'Associazione IndiCinema

2014/2019 ideatore e direttore artistico del progetto "Cinema nelle biblioteche" (Progetto per la diffusione del cinema indipendente).

Alessandro Trigona (sceneggiatore):

Scrittore, regista, autore. Studi in Giurisprudenza. Dopo aver lavorato diversi anni nella produzione e organizzazione di concerti (Dalla, Morandi, Pino Daniele, Ron, Luca Carboni), come autore di teatro si aggiudica il Premio Giuseppe Fava e Fondi La Pastore per "SEGUE COMUNICATO", sugli anni di piombo; il Premio Flaiano per "TEMPI MODERNI", ispirato all' "INNOCENTE" di Gabriele D'Annunzio e il Premio Enrico Maria Salerno con "L'UOMO NUOVO" sulla vita nelle carceri. Dal 2006 si interessa di audiovisivo realizzando alcuni cortometraggi oltre ad una serie di 81 book trailers, "LIBER", molti dei quali trasmessi da RAI 1 Mattina e da RAINNEWS. Da tale esperienza, matura "POIESIS", video rubriche di promozione della poesia italiana contemporanea. Nel 2010, dà vita all'articolato progetto "IO SONO LIBERA" sul tema dell'usura e del racket dell'estorsioni. Un progetto che si sviluppa nell'ambito del teatro, editoria, audiovisivo. Nel 2012, il docu-film, "IO SONO LIBERA" è presentato a Venezia in occasione della Mostra dell'Arte Cinematografica. Pubblica inoltre alcuni romanzi, "CODICE A BARRE" e "SERVO DELLA GLEBA", oltre a diverse raccolte di testi teatrali. Ha scritto e collaborato alla stesura di diverse sceneggiature cinematografiche.

È stato Segretario generale del Sindacato Nazionale Scrittori (afferente alla CGIL), membro e Presidente della Commissione OLAF-SIAE, del Comitato Consultivo per il Diritto d'Autore presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dell'Esecutivo dell'ANAC (Associazione Nazionale Autori Cinematografici). Socio fondatore della FUIS (Federazione Unitaria Italiana Scrittori) e del Centro Nazionale Drammaturgia Italiana Contemporanea (CENDIC), attualmente è membro della Commissione SIAE-Cinema e Presidente della Federazione "AUT-Autori".

LA PRODUZIONE

Capetown

Capetown srl è una casa di produzione indipendente con sede a Roma fondata all'inizio del 2008 da Camillo Esposito. Realizza film, cortometraggi e documentari. L'ultima produzione Le buone Maniere di Valerio Vestoso ha vinto il premio alla distribuzione ad Alice nella Città 2021 e in altri festival ai quali sta partecipando.

Filmografia:

L'onda Lunga – Storia Extra-ordinaria di un'Associazione" (2021)

Le buone maniere di Valerio Vestoso (2021)

Uno sguardo alla terra di Peter Marcias (doc-2018)

Essere Gigione – L'incredibile storia di Luigi Ciaravola di Valerio Vestoso (doc-2018)

Silenzi e Parole di Peter Marcias (doc-2017)

Strollica di Peter Marcias (short-2017)

Il mio cane si chiama vento di Peter Marcias (short-2016)

Barbieri D'Italia di Francesco Ranieri Martinotti (doc-2015)

Sono uguali in vacanza di Alessio Lauria e Valerio Groppa (short-2015)

La nostra quarantena di Peter Marcias (doc-2014)

Il mondo sopra la testa di Peter Marcias (short-2012)

Figli di chi si amava di Aurelio Grimaldi (doc-2012)

Un milione di giorni di Manuel Giliberti (film-2012)

Bastava una notte – Siciliani di Tunisi di Manuel Giliberti (doc-2010)

Piera il boxeur di Manuel Giliberti (doc-2009)